

CHICO MENDES società cooperativa sociale

Sede legale: Via Lomellina 33 - 20133 Milano (MI)

Capitale sociale sottoscritto: Euro 1.992.166,11 (interamente versato)

Codice Fiscale, Partita Iva e Numero di iscrizione del Registro Imprese di Milano: 10215700153

REA 1357290 - Albo cooperative n° A106893, sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto, categoria cooperative sociali

Attività: 47.78.99 - Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari n.c.a.

Bilancio in forma abbreviata al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali

Totale Immobilizzazioni immateriali

II - Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali

Totale Immobilizzazioni materiali

III - Immobilizzazioni finanziarie

Totale B) Immobilizzazioni

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

II - Crediti

Importi esigibili entro 12 mesi

Importi esigibili oltre 12 mesi

Totale Crediti

III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni

IV - Diponibilità liquide

Totale C) Attivo circolante

D) Ratei e risconti attivi

Totale ATTIVO

	2020	2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	100.100
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni immateriali	346.288	286.918
Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0
Totale Immobilizzazioni immateriali	346.288	286.918
II - Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni materiali	2.836.603	2.811.125
Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali	-1.084.635	-1.366.446
Totale Immobilizzazioni materiali	1.751.969	1.444.679
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.616.935	1.697.530
Totale B) Immobilizzazioni	3.715.193	3.429.127
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	810.649	706.961
II - Crediti		
Importi esigibili entro 12 mesi	1.977.929	2.272.133
Importi esigibili oltre 12 mesi	11.375	12.876
Totale Crediti	1.989.304	2.285.009
III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	0	0
IV - Diponibilità liquide	1.024.329	722.570
Totale C) Attivo circolante	3.824.282	3.714.540
D) Ratei e risconti attivi	21.617	31.526
Totale ATTIVO	7.561.091	7.275.293

PASSIVO

	2020	2019
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.992.166,11	1.896.257
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	11.340	44.331
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve		
Fondo di riserva statutaria indivisibile	0	76.200
Riserva di rivalutazione legge 266/2005	0	0
Riserva di rivalutazione (legge di bilancio 2020)	282.897	0
Totale Altre riserve	282.897	76.200
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-381.495	-109.190
X - Riserva negativa per azioni proprie un portafoglio	0	0
Totale A) Patrimonio netto	1.904.908	1.907.598
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	164.949	153.273
D) Debiti		
Importi con scadenza entro 12 mesi	3.911.136	4.863.811
Importi con scadenza oltre 12 mesi	1.546.170	327.059
Totale D) Debiti	5.457.306	5.190.870
E) Ratei e risconti passivi	33.928	23.552
Totale PASSIVO	7.561.091	7.275.293

CONTO ECONOMICO

	2020	2019	
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.282.154	4.018.644	-43,2%
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	149.007	0	
5) altri ricavi e proventi			
a) altri ricavi e proventi	87.842	32.584	
b) contributi in conto esercizio	293.970	428.755	
Totale altri ricavi e proventi	381.812	461.339	
Totale A) Valore della produzione	2.812.974	4.479.983	-37,2%
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.632.894	2.515.239	
7) per servizi	382.081	648.019	
8) per godimento di beni di terzi	211.694	229.980	
9) per il personale			
a) salari e stipendi	645.767	763.534	
b) oneri sociali	172.573	210.516	
c) trattamento di fine rapporto	15.301	15.905	
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	
e) altri costi	2.956	3.161	
Totale per il personale	836.597	993.116	
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	57.746	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	105.420	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	91.037	0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	
Totale ammortamenti e svalutazioni	91.037	163.166	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-103.688	8.780	
12) accantonamenti per rischi	0	0	
13) altri accantonamenti	0	0	
14) oneri diversi di gestione	36.989	44.283	
Totale B) Costi della produzione	3.087.603	4.602.583	-32,9%
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-274.630	-122.600	

C) Proventi e oneri finanziari

	2020	2019
15) proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate e collegate	0	0
b) in altre imprese	0	651
Totale proventi da partecipazioni	0	651
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
verso imprese controllate e collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso altri	0	0
Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate e collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da altri	50.434	66.635
Totale proventi diversi dai precedenti	50.434	66.635
Totale altri proventi finanziari	50.434	66.635
17) interessi e altri oneri finanziari		
a) verso imprese controllate e collegate	0	0
b) verso imprese controllanti	0	0
c) verso altri	48.662	52.708
Totale interessi e altri oneri finanziari	48.662	52.708
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale C) Proventi e oneri finanziari	1.772	14.578
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecipaz.	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	84.346	0
b) di imm. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	21.524	0
Totale svalutazioni	105.870	0
Totale D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	105.870	0

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)**20) Imposte sul reddito dell'esercizio**

	2020	2019
a) imposte correnti	0	0
b) imposte differite	0	0
c) imposte anticipate	-2.768	-1.168

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

	2020	2019
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	-378.728	-108.022
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-381.495	-109.190

Il presente Bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione - **Filiberto Boffi**



CHICO MENDES società cooperativa sociale

Sede legale: Via Lomellina 33 - 20133 Milano (MI)

Capitale sociale sottoscritto: Euro 1.992.166,11 (interamente versato)

Codice Fiscale, Partita Iva e Numero di iscrizione del Registro Imprese di Milano: 10215700153

REA 1357290 - Albo società cooperative n° A106893, sezione cooperative

a mutualità prevalente di diritto, categoria cooperative sociali

Attività: 47.78.99 - Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari n.c.a.

Nota integrativa in forma abbreviata al Bilancio al 31/12/2020

Premessa

Cari Soci,

il Bilancio che portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione è stato redatto in forma abbreviata in conformità all'articolo 2435-bis del Codice civile.

Ai sensi dell'articolo 2435-bis del Codice civile la società è esonerata dalla redazione della Relazione sulla gestione poiché nella presente Nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice civile, dall'articolo 2545 del Codice civile e dall'articolo 2 della legge 59/92 nonché dall'ultimo comma dell'articolo 2528 del Codice civile.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La Cooperativa opera nel settore del commercio equo e solidale nel rispetto dei principi stabiliti dalla Carta dei Criteri del Commercio Equo e Solidale approvata da Equo Garantito - Assemblea Generale Italiana delle Organizzazioni di Commercio Equo e Solidale: svolge l'attività di vendita di prodotti alimentari e artigianali realizzati da piccoli produttori connotati da condizione di svantaggio economica o sociale. In origine tali prodotti provenivano prevalentemente da filiere internazionali, erano realizzati da produttori del Sud del mondo e pervenivano alla nostra Cooperativa in forza di rapporti diretti con ciascun produttore ovvero attraverso cooperative consociate alla nostra e aventi a loro volta un rapporto diretto e di cooperazione con i produttori. Oggi i prodotti venduti riguardano in misura importante anche filiere italiane, connotate dai medesimi requisiti.

La Cooperativa, anche attraverso la vendita di libri e lo svolgimento di attività educative e formative, incentiva la diffusione fra i propri soci, i clienti delle botteghe e i terzi delle più ampie conoscenze riguardanti i produttori, la loro organizzazione e la realtà sociale, economica e politica dei loro paesi di origine. L'attività di vendita è strettamente funzionale all'obiettivo di educare i soci e i terzi al consumo consapevole e alla responsabilità verso i soggetti deboli della catena produttiva. I soci in particolare, nel patto sociale che ha dato luogo al nostro sodalizio, ritengono che la promozione umana della comunità locale e universale possa essere perseguita attraverso una attenta e costante azione educativa verso il consumo responsabile, da realizzare anche attraverso la promozione di scambi economici equi e improntati alla solidarietà. Infatti attraverso un consumo sobrio, attento alla qualità dei prodotti e al loro impatto sull'ambiente, consapevole delle dinamiche di sfruttamento umano che la produzione spesso implica, è possibile influenzare il modo di produzione delle imprese in maniera da soddisfare i bisogni veri della persona, preservare l'ambiente, relazioni sociali buone e il futuro della generazione presente e di quelle che verranno.

La Cooperativa è iscritta all'Albo società cooperative nella sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto e nella categoria cooperative sociali.

Ai sensi del decreto del Ministero delle Attività produttive del 30 dicembre 2005, la Cooperativa è inoltre ammessa al regime derogatorio ai criteri per la definizione della prevalenza (articolo 2513 del Codice civile) previsto per le "Cooperative per il commercio equo e solidale". Testualmente:

“Cooperative per il commercio equo e solidale. Sono considerate a mutualità prevalente indipendentemente dall'effettivo possesso dei requisiti di cui all'art. 2513 del Codice civile, le cooperative che operano prevalentemente nei settori di particolare rilevanza sociale, quali le attività di commercio equo e solidale.

Per attività di commercio equo e solidale si intende la vendita, effettuata anche con l'impiego di attività volontaria dei soci della cooperativa, di prodotti che le cooperative o loro consorzi acquistano direttamente da imprese di Stati in via di sviluppo o da cooperative sociali di tipo b) ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381, con garanzia di pagamento di un prezzo minimo indipendentemente dalle normali fluttuazioni delle condizioni di mercato.”.

Vi informiamo che il Ministero dello Sviluppo economico (già Ministero delle Attività produttive), di intesa con gli Uffici revisioni delle Centrali cooperative, ha previsto la verifica dello scambio mutualistico di cui all'articolo 2512 del Codice civile anche per le cooperative a mutualità prevalente di diritto quali sono le cooperative sociali e le cooperative ammesse a regimi derogatori. Pertanto, anche la cooperativa Chico Mendes deve riportare nella Nota integrativa la verifica della prevalenza secondo quanto disposto dall'articolo 2513 del Codice civile.

Verifica della prevalenza ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile

- Attività svolta prevalentemente in favore dei soci

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1 del conto economico)

A1 verso soci = 391.850

Totale A1 = 2.282.154

A1 verso soci / Totale A1 = 17,17 % (X)

- Attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni dei soci

Costo del lavoro

Costo del lavoro dei soci = 837.034

Totale costo del lavoro (B) = 843.931

Costo del lavoro dei soci / Totale costo del lavoro = 99,18% (Y)

- Attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico

Determinazione della media ponderata per la condizione di prevalenza

$(A1 * X + B * Y) / (A1 + B) = (391.850 + 837.034) / (2.282.154 + 843.931) = 39,31\%$.

Ai sensi dell'articolo 2545 del Codice civile e dell'articolo 2 della legge 59/92, Vi forniamo le informazioni riguardanti la situazione della società e l'andamento della gestione nonché le informazioni in merito ai criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Ricordiamo, innanzitutto, che in data 8 maggio 2018 i soci riuniti in Assemblea straordinaria hanno approvato un nuovo Statuto per adeguarlo alla riforma del Terzo settore introdotta con il D.Lgs. 112/17 e per introdurre alcune clausole rese necessarie dall'ampliamento della base sociale dovuto alla fusione con la Cooperativa Solidarietà di Brescia. Benché lo Statuto sia stato interamente riformulato, la sostanza dello scopo sociale è rimasta invariata così come la natura degli scambi mutualistici.

L'esposizione dei principali dati economici e patrimoniali che sintetizzano l'attività svolta dalla Cooperativa nel corso dell'esercizio 2020, deve essere inquadrata nella situazione di crisi nazionale e globale causata dalla pandemia di Covid 19.

Le restrizioni imposte alla circolazione delle persone, all'apertura degli esercizi commerciali e alla vendita di alcune tipologie di merci hanno avuto un impatto molto significativo sulle attività svolte dalla Cooperativa, sia su quelle commerciali che su quelle educative e di promozione dei valori perseguiti come scopo sociale.

A partire dalla prima ondata nel mese di marzo e proseguendo con quella autunnale, i punti di vendita hanno dovuto chiudere per un consistente numero di giorni, in osservanza ai decreti emanati per il contrasto alla pandemia.

Particolarmente penalizzante è stato l'annullamento del Banco di Garabombo, tradizionale iniziativa milanese del periodo natalizio che da 20 anni garantisce una significativa quota del fatturato e dei margini della cooperativa, oltre ad essere la principale vetrina a Milano per la promozione del commercio equo e solidale.

Analogamente, anche a Brescia non si è potuto svolgere l'iniziativa Brescia Èqua, spazio di promozione e incontro su temi sociali, e tendone natalizio per la commercializzazione di prodotti equosolidali.

Oltre agli effetti negativi sullo svolgimento delle attività, l'emergenza ha costretto ad adottare con prontezza tutte le misure necessarie per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro e nei locali pubblici gestiti dalla cooperativa.

In particolare, si è provveduto all'aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi (DVR), redatto in data 20 marzo 2020, che ha stabilito le misure preventive da adottare per limitare la possibilità di sviluppare un contagio e le misure di protezione tese a contenere il contagio nel caso si verificasse un caso positivo. L'aggiornamento ha tenuto conto del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 marzo 2020.

In seguito, coerentemente ai provvedimenti presi a livello nazionale e regionale in relazione allo stato della pandemia, sono state emanate diverse altre comunicazioni e prodotta altra documentazione da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) verso i lavoratori/lavoratrici/collaboratori/fornitori, quali:

- Aggiornamento del DVR aprile 2020
- Aggiornamento del DVR maggio 2020
- Informativa ai lavoratori:
 - 16 aprile 2020
 - 27 maggio 2020

Per attenuare il severo impatto economico della pandemia la Cooperativa ha anche deciso di usufruire della possibilità, offerta dai provvedimenti governativi di contrasto all'epidemia, di ricorrere al Fondo di Integrazione Salariale. L'utilizzo di questo strumento di ammortizzazione si è protratto in modo flessibile per tutto l'esercizio 2020, coinvolgendo l'intero organico aziendale. Finanziariamente, la Cooperativa si è fatta carico dell'anticipo degli importi maturati dai dipendenti per i periodi di sospensione dal lavoro a carico del F.I.S.

I riflessi della difficile situazione fronteggiata sono ben visibili nel Bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione, che chiude con una perdita di euro 381.495.

La perdita prima delle imposte è pari ad euro 378.728: la gestione caratteristica presenta un saldo negativo di euro 274.630, mentre l'utile della gestione finanziaria è pari ad euro 1.772; sono state fatte svalutazioni dell'attivo (partecipazioni e altri titoli) per 105.870 euro.

Per quello che concerne la gestione caratteristica segnaliamo che il valore della produzione della Cooperativa è diminuito del 37,2% (da 4.479.983 a 2.812.974 euro) e che i costi della produzione sono diminuiti del 32,9% (da 4.602.583 a 3.087.603 euro) e che, conseguentemente, il risultato della gestione caratteristica è passato da una perdita di 122.600 euro ad una di 274.630.

In merito all'andamento delle vendite, inoltre, segnaliamo che i "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono calati del 43,2% (da 4.018.644 a 2.282.154 euro) e che gli "altri ricavi e proventi" sono diminuiti del 17,3% (da 461.339 a 381.812 euro).

Il calo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni - pari a 1.736.490 euro - non ha interessato tutti i settori di attività della Cooperativa allo stesso modo: mentre le vendite dei negozi sono diminuite

del 23% (da 1.999.941 a 1.537.696 euro); il fatturato delle manifestazioni temporanee si è praticamente azzerato, data l'impossibilità di organizzare gli eventi (da 1.222.335 a 54.175 euro); le altre tipologie di vendita (ingrosso, on line e altre minori) hanno invece registrato un incremento del 14%, passando da 596.347 euro a 677.600 euro, grazie soprattutto all'incremento delle vendite on line. Nel corso del 2020, infatti, è stato sviluppato in maniera significativa questo canale di vendita, sia come servizio integrativo alla rete dei negozi sia come edizione digitale della manifestazione natalizia Banco di Garabombo, nell'impossibilità di poterla realizzare nel suo tradizionale format. I ricavi per servizi sono stati sostanzialmente irrilevanti, riducendosi da 200.021 euro a 12.683 euro. Durante l'esercizio 2020 non ci sono state variazioni nel numero dei punti vendita gestiti dalla Cooperativa: 8 negozi in provincia di Milano (7 a Milano città e 1 a Cinisello Balsamo) e 5 negozi in provincia di Brescia (situati a Brescia città, Ghedi, Gavardo, Rezzato, Rovato), per un totale di 13 negozi.

La voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" riporta l'ammontare dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto "FADA-Fair Data: studio sviluppo e applicazione di nuovi software e tecnologie digitali ai processi organizzativi e gestionali", che nel corso dell'esercizio ha coinvolto diverse funzioni aziendali e che permetterà sensibili miglioramenti nei processi con l'obiettivo di fornire nuove funzionalità agli utenti presso la struttura centrale e quelle periferiche. Il nuovo sistema garantirà la disponibilità di adeguati mezzi di comunicazione digitale e di vendita online, in ottica di multicanalità e in risposta alle emergenze emerse con la pandemia. Lo sviluppo di servizi che integrino la rete di negozi presenti sul territorio è in continuità con la ricerca SEQUOS 2019.

Il progetto ha anche consentito di fruire del credito d'imposta ricerca, sviluppo, innovazione e design 2020, per un importo di euro 12.663.

La voce "Altri ricavi e proventi" diminuisce del 17,3 %, passando 461.339 euro a 381.812 euro.

Nella voce A.5.b (Altri ricavi e proventi - Contributi in conto esercizio), oltre al credito sopra citato relativo al progetto FADA, è stato iscritto un credito di imposta di euro 41.702, riconosciuto per l'attività di formazione svolta nel corso dell'esercizio, come previsto dalla normativa sul "Credito d'imposta formazione 4.0".

Dall'analisi dell'andamento dei costi di esercizio emerge una significativa riduzione correlata al calo dei ricavi. Complessivamente i costi di produzione registrano una riduzione del 32,9 % (da 4.602.583 euro a 3.087.603 euro), ma la contrazione non è stata la stessa per tutte le tipologie. Mentre i costi per acquisto di merci e quelli per acquisto di servizi hanno subito un calo rispettivamente del 35% e del 41%, i costi per godimento dei beni di terzi e per il personale sono diminuiti dell'8% e del 16%. Per il personale, in particolare, ha inciso il ricorso al Fondo di Integrazione Salariale e la cancellazione degli eventi natalizi.

Per quanto riguarda gli ammortamenti, la Cooperativa, tenuto conto della forte riduzione subita dall'attività nel 2020, si è avvalsa della possibilità di sospensione prevista dal D.L. n.104/2020.

L'incremento delle giacenze di magazzino è stato di 103.688 euro, mentre le stesse erano rimaste sostanzialmente invariate al termine del precedente esercizio.

La voce "insussistenze delle immobilizzazioni", pari a 91.037 euro, si riferisce a svalutazioni di immobilizzazioni immateriali non più utilizzate nel processo produttivo della Cooperativa.

Il risultato della gestione finanziaria è di sostanziale pareggio, chiudendosi con un utile di 1.772 euro.

L'importo di 84.346 euro della voce "Svalutazioni di partecipazioni" si riferisce per 28.124 euro all'azzeramento della partecipazione al "Consorzio Laboratorio del Caffè" e per 56.222 euro alla svalutazione in "Welfare Milano", che allinea il valore della partecipazione al prezzo della cessione avvenuta nel mese di maggio 2021.

Ricordiamo che - a seguito delle modifiche apportate allo Statuto nell'anno 2003 e poi nel 2018, che hanno trasformato la nostra società in una cooperativa sociale mista di utenza e lavoro - Chico Mendes persegue un doppio scopo mutualistico: uno di natura "interna" alla compagine sociale, vale a dire la possibilità di fornire ai propri soci occasioni di lavoro e continuità di occupazione e/o la possibilità di fruire dei beni e dei servizi (educativi) offerti dalla Cooperativa stessa, e uno di natura "esterna" alla compagine sociale, vale a dire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'affermazione dei diritti economici e sociali, orientando la propria attività anche in favore dei c.d. Produttori Marginali, ovvero coloro che svolgono una attività produttiva in aree economicamente svantaggiate ovvero in condizioni svantaggiate e che necessitano di aiuto nell'accesso al mercato.

Il primo scopo mutualistico nell'esercizio appena conclusosi è stato perseguito secondo diversi criteri.

Innanzitutto, abbiamo continuato il percorso di miglioramento dell'organizzazione del lavoro cercando di assicurare la partecipazione attiva a ciascun lavoratore interessato dal processo di riorganizzazione e di ridefinizione dei ruoli e delle funzioni. In questo ambito sono stati realizzati alcuni incontri tra il Consiglio di amministrazione e i soci lavoratori che hanno permesso di condividere e discutere importanti aspetti relativi alle strategie della Cooperativa.

Questi momenti di riflessione generale sono stati affiancati da riunioni maggiormente operative che hanno coinvolto sia i lavoratori dei punti vendita sia quelli della sede con l'obiettivo di migliorare l'efficacia del lavoro e la condivisione delle informazioni. A causa della pandemia, i tradizionali appuntamenti periodici si sono svolti principalmente in via telematica, volendo comunque preservare la possibilità per i soci-lavoratori di conservare uno spazio di discussione e scambio di opinioni.

Nello specifico sono stati realizzati:

- incontri mensili tra l'area commerciale e i Responsabili delle Botteghe, con l'obiettivo di condividere e aggiornarsi reciprocamente su iniziative svolte o in programma.
- incontri mensili tra i responsabili dell'area commerciale, con l'obiettivo di confrontarsi sull'andamento delle attività commerciali della cooperativa e programmare al meglio il lavoro.

L'aspetto informativo e formativo dei soci lavoratori, fondamentale per una consapevole partecipazione alla vita della Cooperativa e per un costante aggiornamento sul Commercio equo e solidale, è stato promosso anche attraverso specifici incontri, organizzati in collaborazione con il Consorzio Altromercato. Nel corso del 2020 i momenti di formazione sono stati:

- per i responsabili promozione e sviluppo della Cooperativa Chico Mendes incontri mensili di coordinamento, presentazione prodotti e formazione sugli stessi;
- per i responsabili acquisti: 3 focus group con finalità formative e di consulenza su tematiche legate ai progetti del commercio equo e solidale e alla moda etica, 1 incontro di formazione sulla cosmesi Natyr;
- per l'area comunicazione / marketing: 4 incontri di confronto e formazione sulle campagne di comunicazione e promozionali previste per l'anno (Palestina / Caffè Manifesto / Brand Altromercato / calendario promozionale

Il rapporto tra la Cooperativa e i soci lavoratori è disciplinato da apposito Regolamento interno redatto ai sensi della legge 142/01.

Il secondo scopo mutualistico si concretizza:

A. Anzitutto nell'attività di educazione dei soci e di utenti terzi a un consumo critico e consapevole delle conseguenze notevoli che ciascun atto di acquisto comporta sulle condizioni di vita di coloro che sono all'origine del processo produttivo di un bene.

Tale attività di educazione è stata svolta mediante:

A.1 La promozione e la vendita dei prodotti di produttori svantaggiati provenienti dalle filiere del Commercio equo e solidale (è bene rimarcare che la vendita non è finalizzata all'ottenimento di un lucro per i soci - la ripartizione degli utili è infatti esclusa dal nostro Statuto - ma alla realizzazione dello scopo mutualistico) e attraverso la promozione del risparmio sociale.

Si tratta di attività intrinsecamente educativa in quanto esercitata al precipuo scopo di accrescere la consapevolezza dei consumatori (siano essi soci o meri utenti) che le loro scelte di acquisto – se orientate in maniera consapevole – possono generare sviluppo sostenibile e di coinvolgere il consumatore nelle sorti del piccolo produttore svantaggiato.

A.2 L'informazione che sempre accompagna ciascuna transazione. Infatti, prima della vendita viene illustrato all'acquirente, sempre e per ogni scambio, il progetto specifico da cui proviene il prodotto, la sua catena produttiva, la situazione di marginalità che con il suo acquisto si contribuisce a eliminare e in quale modo il prezzo va a remunerare i diversi attori della catena produttiva. In tal modo il consumatore viene invitato a farsi corresponsabile delle conseguenze del suo acquisto e delle sorti degli altri protagonisti della catena produttiva.

Lo scambio di beni in questo contesto, quindi, è semplicemente lo strumento attraverso il quale il consumatore viene educato a consumare in maniera critica e responsabile.

Per queste attività la Cooperativa ha sopportato i costi per la locazione e la manutenzione di tredici immobili destinati a bottega di vicinato, con le relative utenze, nonché il costo di 59 soci lavoratori e di 112 volontari che presidiano con continuità queste funzioni di relazione con il territorio e le comunità locali.

I costi complessivi diretti ammontano a:

- locazioni (affitti e spese)	euro 161.631
- proprietà (ammortamenti e spese)	euro 8.129
- manutenzioni	euro 3.135
- utenze	euro 42.383
- retribuzioni	euro 300.701
- contributi	euro 77.914
- assicurazioni	euro 9.118
- Totale	euro 603.012

A.3 L'attività educativa in senso stretto che nel corso del 2020, nonostante i limiti imposti dalle leggi emergenziali per la pandemia da Covid 19, si è così articolata::

a) attività didattica nelle scuole: è consistita nell'erogazione di percorsi didattici presso scuole primarie situate a Milano e provincia.

Nello specifico, l'area formazione della Cooperativa Chico Mendes - che oltre a svolgere attività didattiche si occupa di formazione, cultura, sensibilizzazione e ricerca in svariati ambiti - ha realizzato 6 laboratori didattici:

- 2 laboratori didattici "Altre storie, altri giochi" presso la Scuola Primaria Dora Baltea di Milano
- 2 laboratori didattici "Puro cioccolato" presso la Scuola Primaria Sardegna di Cinisello Balsamo (MI)
- 2 laboratori didattici "Cuochi a Colori" presso l'Istituto Santa Dorotea di Arcore

b) interventi sul territorio: incontri culturali, di sensibilizzazione e informazione organizzati a Milano, Cinisello, Brescia e provincia:

- campagne di comunicazione / sensibilizzazione

- “5 per Mille”: in aprile/maggio campagna per sensibilizzare le persone a donare il 5xmille a favore del progetto Spartacus, che aiuta i migranti della zona di San Ferdinando e Rosarno in Calabria, gestito dall’Associazione Chico Mendes in collaborazione con altre realtà sociali territoriali.
- “Fashion Revolution Week”: in aprile adesione alla campagna di sensibilizzazione dedicata alla moda etica e alla lotta contro lo sfruttamento dei lavoratori e delle lavoratrici nell’industria tessile, in occasione dell’anniversario della strage del Rana Plaza in Bangladesh.
- “World Fair Trade Day”: campagna di sensibilizzazione sulle tematiche del commercio equo e solidale in occasione della giornata mondiale del commercio equo e solidale.
- “Aiutaci ad aiutare”: campagna annuale di raccolta generi alimentari in sostegno di minori non accompagnati di comunità in collaborazione con la cooperativa sociale Spazio Aperto Servizi 6
- “Zuppa della bontà”: campagna di sensibilizzazione e raccolta Fondi in collaborazione con la Fondazione Progetto Arca per l’aiuto alle persone senza tetto.
- “Io l’8 tutto l’anno”: campagna di sensibilizzazione sul ruolo delle donne nel commercio equo e solidale, che da sempre valorizza le competenze femminili e difende i loro diritti in tutto il mondo, in occasione della giornata internazionale della donna.
- “Garabombo 2020”: campagna di comunicazione natalizia volta a promuovere il Banco di Garabombo digitale, tradizionale manifestazione natalizia milanese realizzata dalla cooperativa Chico Mendes, da Radio Popolare e dalla Cooperativa Librerie in Piazza - con il patrocinio del Comune di Milano e il contributo di Fondazione Cariplo. La campagna si è strutturata principalmente sul canale web e radio, dal momento che l’edizione della manifestazione natalizia è stata esclusivamente digitale.
- “Regalistica Equa e Solidale”: campagna di sensibilizzazione rivolta alle aziende per la promozione del servizio di regalistica equa e solidale.
- “Caffè Manifesto”: campagna di sensibilizzazione sul caffè del commercio equo e solidale Altromercato.
- “Il momento giusto è adesso”: campagna per raccogliere capitale sociale e donazioni in sostegno delle attività della cooperativa, in concomitanza con la ricorrenza dei trent’anni dalla nascita della cooperativa.

- eventi promozionali e di informazione presso le botteghe oppure online

In questi eventi oltre all’aspetto promozionale, abbiamo dato risalto ai contenuti legati ai prodotti e ai progetti della cooperativa:

- Aperitivo La Tavola del Mondo
- evento promozionale per la vendita di frutta e verdura biologica, locale e di stagione
- evento promozionale per i saldi nelle Botteghe Altromercato
- evento promozionale per la Pasqua
- evento promozionale per l’Olio toscano Evo, Bio e Igp toscano
- evento “Soledarietà”, sulla promozione dell’energia da fonti rinnovabili
- 5 eventi promozionali per la vendita di frutta biologica su prenotazione
- evento promozionale sul vino prodotto in modo etico
- campagna di informazione in occasione del 25 aprile
- campagna di informazione per promuovere i progetti di ActionAid
- campagna promozionale per la cosmesi naturale e biologica
- incontro virtuale con Michele Luccisano, sul progetto Calabria Solidale

- sviluppo del canale digital della cooperativa

A causa della situazione in cui la cooperativa si è trovata nel 2020, il numero di eventi e occasioni di sensibilizzazione nelle botteghe o in altri siti è stato drasticamente ridotto. Per questo la cooperativa ha investito tempo e risorse nella riprogettazione e nello sviluppo del canale digital attraverso:

- sviluppo nuovo sito web
- sviluppo nuovo e-commerce
- sviluppo comunicazione sui canali social
- sviluppo comunicazione tramite newsletter (settimanali) alla propria rete di soci e clienti
- investimenti in attività di comunicazione online

Grazie a queste attività la cooperativa ha potuto in parte compensare la mancanza di occasioni reali con una rinnovata comunicazione digitale utile a diffondere i principi del commercio equo e dell'economia solidale e sociale e a promuovere i progetti e i prodotti.

B. La Cooperativa ritiene a tal punto importante l'attività educativa e informativa per il perseguimento degli scopi statutari, che nel proprio modello organizzativo ha individuato una esplicita funzione di Responsabile della attività educativa, formativa e informativa e ha assegnato tale funzione a una persona stabilmente inquadrata nell'organico aziendale. Il costo annuo per il 2020 di questa persona ammonta a euro 17.297.

C. La attività educativa, formativa e informativa istituzionale inoltre è svolta anche con l'ausilio di un nutrito gruppo di volontari (che nell'esercizio 2020 sono stati ben 112), la cui opera ha consentito una efficace relazione con il territorio e il mondo dell'associazionismo locale.

Per queste attività la Cooperativa ha sopportato, oltre ai costi di diretta imputazione di ogni singolo evento, anche quelli dei locali della sede operativa nella misura di 1/4 – con le relative utenze – nonché il costo di 2 soci lavoratori e dei volontari che presidiano con continuità queste funzioni. I costi complessivi ammontano a:

- costi diretti degli eventi	euro	13.026
- materiale informativo e pubblicazioni	euro	31.198
- locazione sede e utenze (25%)	euro	12.826
- retribuzioni area comunicazione	euro	23.165
<u>- contributi area comunicazione</u>	<u>euro</u>	<u>6.444</u>
- Totale	euro	86.659

Complessivamente, dunque, la Cooperativa nel corso dell'esercizio ha sopportato costi per attività educativa nella seguente misura:

Totale sub A.2	euro	603.012
Totale sub B	euro	17.297
<u>Totale sub C</u>	<u>euro</u>	<u>86.659</u>
Totale costi attività educativa	euro	706.967

Totale costi (al netto di "Costi per materie prime" e di "Variazione delle rimanenze"): euro 1.558.398

Totale costi attività educativa / Totale costi (al netto di "Costi per materie prime" e di "Variazione delle rimanenze"): 45,37%.

D. Lo scopo della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'affermazione dei diritti economici e sociali contenuti nella "Dichiarazione Universale dei Diritti

dell'Uomo" è perseguito anche attraverso una attenta e costante partecipazione politica all'agenda del movimento che critica gli squilibri economici tra i paesi del Nord e del Sud del pianeta e alle associazioni delle organizzazioni di Commercio equo italiano e internazionale e tramite l'attività di sensibilizzazione delle istituzioni politiche nazionali e internazionali volta a garantire un ordine economico più equo.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 2528 del Codice civile si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati ammessi 175 nuovi soci risultanti in possesso dei requisiti di legge e di statuto e pertanto in grado di partecipare al positivo conseguimento dell'oggetto sociale attraverso lo scambio mutualistico con la Cooperativa; si informa inoltre che nel corso dell'esercizio non è stata rigettata alcuna domanda di ammissione. Ciò risponde alla necessità di capitalizzazione della Cooperativa unita al desiderio di estendere la base sociale sul territorio, coinvolgendo il maggior numero di persone nella nostra impresa di costruire un mondo più equo.

Come già detto, l'esercizio 2020 è stato segnato profondamente dalla pandemia di Covid 19 e dalle leggi emergenziali che hanno imposto chiusure e limitazioni notevoli al commercio e alla circolazione delle persone. Con l'effetto di incidere pesantemente sul risultato di esercizio e sugli sforzi avviati negli esercizi precedenti per portare a sostenibilità l'attività della Cooperativa.

Anche nel corso dell'esercizio 2020, al fine di salvaguardare il margine commerciale della Cooperativa, sono stati aumentati i prezzi di alcune categorie merceologiche.

Ricordiamo che la facoltà di aumentare i prezzi dei prodotti del commercio equo e solidale è prevista dalle regole stabilite da "Equo Garantito - Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale" (che è l'associazione di categoria delle organizzazioni di commercio equo italiane, di cui Chico Mendes è socia) e che le norme in questione non prevedono più una percentuale massima di aumento rispetto al prezzo consigliato dalla centrale di importazione.

Sono state inoltre introdotte nuove tipologie di prodotti - di commercio equo e di cooperative sociali - per diversificare ed arricchire l'offerta commerciale al fine di ampliare la clientela e di rendere più frequenti gli acquisti da parte dei soci e di chi già conosce la Cooperativa. Uno degli obiettivi che abbiamo è, infatti, arrivare ad essere considerati una realtà dell'economia sociale che propone anche prodotti di uso quotidiano che hanno una storia da raccontare e non uno dei tanti negozi a cui ci si rivolge per l'acquisto occasionale di prodotti particolari. In quest'ottica a partire dal 2016 abbiamo iniziato a vendere nei nostri negozi frutta fresca del commercio equo, prodotti caseari di Libera Terra, pane prodotto da una cascina situata in un'oasi di ripopolamento faunistico e abbiamo dato la possibilità ai soci e ai clienti di acquistare su prenotazione cassette di frutta e verdura fresca di stagione.

Per quello che concerne l'offerta di servizi a realtà del commercio equo e solidale e dell'economia sociale, ad associazioni di volontariato, a ong e ad associazioni di migranti continueremo a proporre la Cooperativa come partner di progetti relativi alle tematiche oggetto della nostra attività (commercio equo, consumo critico, educazione alla mondialità, sviluppo sostenibile, intercultura).

Nel 2020 la gestione finanziaria si è chiusa con un piccolo utile. Si tratta di una positiva e duratura tendenza che costituisce una condizione necessaria per arrivare alla piena sostenibilità della Cooperativa. I proventi finanziari sono costituiti quasi esclusivamente dagli interessi che maturano sul libretto di risparmio detenuto presso il Consorzio Ctm che riconosce un tasso di interesse pari al 4,70% sulle somme depositate. Il positivo andamento della gestione finanziaria è dovuto al fatto che la Cooperativa, da sempre, deposita sul libretto di risparmio presso Ctm tutta la liquidità che viene generata dalla attività commerciale, lasciando sui conti correnti bancari solo quanto è necessario a far fronte alla gestione corrente anche perché, in caso di necessità, è possibile effettuare prelievi dal libretto con un preavviso di pochi giorni. Inoltre, al fine di incentivare i propri soci ad aumentare l'ammontare dei depositi sui libretti di risparmio, Ctm riconosce un extra tasso dell'1,70% sulla parte di prestito sociale che si decide di vincolare per 12 mesi e che, conseguentemente, può essere prelevata solo alla scadenza del vincolo: la Cooperativa ha deciso, quindi, di vincolare per 12 mesi

una parte del proprio prestito sociale al fine di aumentare la redditività del libretto di risparmio e di aumentare l'utile della gestione finanziaria.

Al fine di rendere ancora più stretto il legame con i soci e di incrementarne gli acquisti e la partecipazione alle attività della Cooperativa, a partire dal 2008 ad ogni socio persona fisica è stata assegnata una tessera che consente di acquistare i prodotti venduti dalla Cooperativa a condizioni vantaggiose; il 2020, quindi, è stato il tredicesimo esercizio dall'introduzione della tessera: rispetto all'esercizio 2019 la quota di vendite effettuate ai soci è passata dall'9,30% al 17,17%. Pur dovendo in buona parte imputare al calo generale delle vendite l'aumento di questo indice, va sottolineato che in un anno di grande difficoltà le vendite a soci sono comunque aumentate passando da 373.834 euro a 391.850 euro.

Nel corso del 2020, purtroppo, la Cooperativa ha dovuto momentaneamente sospendere l'attività di catering e di organizzazione di rinfreschi, che aveva dato in precedenza confortanti risultati, a conferma della qualità del servizio offerto che si contraddistingue per l'utilizzo di prodotti del commercio equo e solidale, di prodotti biologici italiani, di alimentari della cooperazione sociale italiana e di prodotti da filiera corta e a chilometro zero.

Siamo convinti da sempre, infatti, che l'attività svolta da chi opera nell'economia sociale italiana è complementare al commercio equo; per questo motivo, da molti anni, abbiamo introdotto nel nostro listino anche alimentari della cooperazione sociale italiana, i prodotti di Libera Terra e, più recentemente, anche prodotti locali e a chilometro 0; inoltre abbiamo ampliato ulteriormente la gamma dei prodotti non di commercio equo vendendo prodotti alimentari e artigianali di cooperative dell'economia carceraria: l'introduzione di queste referenze viene accompagnata da incontri di approfondimento, rivolti a soci e non soci, volti a far conoscere la storia dei produttori e dei prodotti e a informare in merito ai progetti che sono alla base della realizzazione di questi articoli.

In questo contesto si inserisce il progetto "Calabria solidale" che ha come scopo la commercializzazione di prodotti alimentari calabresi realizzati - in parte - su terreni sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata, al fine di dare uno sbocco commerciale a produzioni di qualità che incontrano molte difficoltà ad essere distribuite al di fuori dei luoghi di origine. Il progetto si inserisce pienamente nella attività della Cooperativa che, da sempre, opera secondo il principio della "filiera corta" che prevede un rapporto diretto tra chi produce e chi vende nonché una adeguata informazione in merito ai produttori e alla realtà in cui operano.

Il progetto "ViaPadova36", di cui abbiamo già scritto nelle note integrative ai Bilanci degli ultimi esercizi, rappresenta invece l'opportunità di collaborare con soggetti che operano in un settore dell'economia sociale diverso ma complementare al nostro.

Il progetto "ViaPadova36" nasce su iniziativa della Fondazione Cariplo che ha proposto ad organizzazioni milanesi che operano nell'economia sociale e/o nell'abitare sociale di creare una società che avesse come scopo l'acquisto e la gestione di un immobile situato a Milano in Via Padova 36, al fine di offrire appartamenti in locazione calmierata a soggetti deboli o in difficoltà economica e posti letto a basso costo.

La Fondazione Cariplo, da anni, si occupa di sostenere progetti di housing sociale mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto volti a coprire - parzialmente o totalmente - i costi di ristrutturazione di immobili da adibire ad housing sociale oppure mediante donazioni volte a stimolare e facilitare la nascita di società che si occupino dell'acquisto e della gestione di immobili da destinare all'abitare sociale. In questa ottica, nel 2012 la Fondazione Cariplo ha deciso di erogare un contributo a fondo perduto di 1.500.000 euro alle società aderenti al progetto "ViaPadova36", al fine di abbattere il costo di acquisto dell'immobile. Le altre realtà milanesi che partecipano al progetto sono il Consorzio Sistema Imprese Sociali, il Consorzio Farsi Prossimo e la cooperativa sociale La Strada, organizzazioni che conosciamo e con cui abbiamo collaborato in passato.

Sempre nel 2012, la Fondazione Cariplo ha deciso di erogare il contributo a fondo perduto ai partecipanti al progetto "ViaPadova36" proporzionalmente alla loro quota di partecipazione nella

società da costituire per acquistare e gestire l'immobile situato a Milano in Via Padova 36; Chico Mendes ha deciso di sottoscrivere il 30% delle quote della costituenda società analogamente a quanto stabilito dal Consorzio Sistema Imprese Sociali e dal Consorzio Farsi Prossimo mentre la Cooperativa La Strada ha deliberato di sottoscrivere il restante 10% delle quote.

Nel mese di dicembre 2012, la Fondazione Cariplo ha deliberato di erogare il 90% del contributo prima della firma del contratto preliminare di compravendita e di erogare il restante 10% del contributo a seguito della sottoscrizione dell'atto definitivo di compravendita e, quindi, nel corso dell'anno 2014 al termine dei lavori di ristrutturazione.

Nel mese di gennaio 2013 abbiamo ricevuto la prima parte del contributo spettante a Chico Mendes, pari a 405.000 euro ovvero al 90% del 30% del contributo totale.

Nel mese di giugno 2013 le quattro società che fanno parte del progetto "ViaPadova36" hanno firmato il contratto preliminare di compravendita dell'immobile e la Cooperativa, contestualmente alla firma del contratto, ha versato la quota parte di sua competenza della caparra confirmatoria pari a 405.000 euro ovvero al 30% della caparra confirmatoria totale.

Nel mese di luglio 2013 le quattro società che fanno parte del progetto "ViaPadova36" hanno costituito Abitare Sociale Metropolitano impresa sociale a responsabilità limitata ovvero la società incaricata di stipulare l'atto definitivo di compravendita dell'immobile situato a Milano in Via Padova 36. La Cooperativa ha sottoscritto (e versato) una quota di partecipazione nel capitale sociale di Abitare sociale metropolitano (ASM) di 15.000 euro, pari al 30%; un consigliere di Chico Mendes è stato eletto all'interno del Consiglio di amministrazione di ASM.

Nel corso del 2014, la Fondazione Cariplo ha deciso di destinare direttamente ad ASM (e non ai suoi soci, come inizialmente previsto) il 10% del contributo ancora da erogare; è stata inoltre firmata la lettera di passaggio della caparra confirmatoria dalla società proprietaria dell'immobile, Polaris Real Estate sgr spa, ad Abitare Sociale Metropolitano facendo così diventare un credito verso ASM (e non più verso Polaris) la quota parte della caparra confirmatoria versata dalla Cooperativa; la Cooperativa ha poi rinunciato al credito in questione trasformandolo in un aumento della propria partecipazione nella stessa ASM, per completare l'operazione connessa all'erogazione del contributo della Fondazione Cariplo; infine ASM e Polaris hanno stipulato il contratto definitivo di compravendita, consentendo così al progetto "ViaPadova36" di iniziare ufficialmente.

Attualmente tutti i locali del condominio di Via Padova 36 sono stati concessi in affitto e ASM è alla ricerca - in Milano e provincia - di altri immobili da ristrutturare al fine di poter ampliare l'offerta di appartamenti in locazione calmierata.

Nel corso degli anni la compagine sociale di ASM è mutata: è diventata socia la cooperativa Solidarnosc mentre il Consorzio Sistema Imprese Sociali non è più socio, avendo ceduto la propria quota ad alcuni dei suoi soci (le cooperative sociali Adelante Dolmen, Cascina Biblioteca, Spazio Aperto, Spazio Aperto Servizi, Tuttinsieme).

Altri progetti a cui la Cooperativa ha partecipato nel 2020 sono stati:

FRANTOIO DEL PARCO: è un progetto di agricoltura sociale e sostenibilità ambientale. Siamo impegnati nel recupero di un antico uliveto secolare nel meraviglioso contesto del Parco Naturale della Maremma. Abbiamo prodotto due annate di un eccellente olio extravergine di oliva biologico e IGP. Servono investimenti e continuità per valorizzare un patrimonio ambientale inestimabile e dare lavoro a persone in difficoltà.

CUOCHI A COLORI: Abbiamo adottato un progetto di catering e cucina multietnica che coinvolge cuoche immigrate da tutto il mondo. La buona cucina si unisce al racconto di storie lontane per un dialogo interculturale che coinvolge tutti i sensi. Grazie al sostegno della Fondazione di Comunità Milano il progetto ha ottenuto un finanziamento che ci ha permesso di svolgere corsi di formazione per aiuto cuoco rivolti a 20 beneficiari. In seguito all'emergenza covid-19 il futuro del progetto passa dalla riconversione delle attività di catering in preparazione e consegna a domicilio di cene multietniche da asporto.

PROGETTO SPARTACUS: siamo presenti in Calabria con l'Associazione Chico Mendes nella costruzione di reti solidali per contrastare lo sfruttamento dei lavoratori migranti in agricoltura. Abbiamo realizzato una raccolta fondi a favore dell'esperienza di Riace solidale ed operiamo con il Progetto Spartacus per dare lavoro e una dignitosa soluzione abitativa ai migranti dei ghetti di Rosarno e San Ferdinando, grazie al coinvolgimento di cooperative sociali, associazioni e aziende responsabili.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Il nuovo esercizio 2021 si è aperto ancora sotto l'influenza dell'emergenza sanitaria, tuttavia, la Cooperativa si è mossa con diverse iniziative per limitare le conseguenze negative della pandemia e per essere pronti ad ottenere il massimo quando la ripresa delle attività sarà pienamente possibile:

RICORSO AL FONDO DI INTEGRAZIONE SALARIALE – Anche per il 2020, seppure con l'elasticità connessa alla piena ripresa delle attività sociali, la Cooperativa ha fatto richiesta per l'utilizzo del F.I.S. per il massimo del periodo consentito.

MORATORIA SU MUTUI E PRESTITI – Abbiamo rinnovato la richiesta di moratoria per le rate dei finanziamenti in essere, sospendendo i rimborsi fino al 31/12/2021.

RETE DELLE BOTTEGHE – la decisione più dolorosa che abbiamo preso nel 2021 riguarda la chiusura della bottega di Piazza Lima a Milano. La sua posizione all'interno del mezzanino della metropolitana ha fatto crollare gli ingressi e i ricavi e la rende non più sostenibile in termini di costi.

SPOSTAMENTO SEDE UFFICI E MAGAZZINO – abbiamo chiuso in tempi da record e con grande sforzo logistico la sede centrale di via Lomellina 33 a Milano, spostando gli uffici in uno spazio più contenuto presso i Frigoriferi Milanesi di Via Piranesi 10 e trasferendo il magazzino a Trezzano in Via Pizzetti 2/4 presso la sede di Rimaflow, fabbrica recuperata e cittadella dell'altra economia, raggiungendo sia l'obiettivo di una drastica riduzione dei costi di struttura, sia quello di unire le forze con una realtà dell'economia solidale con cui abbiamo già condiviso alcuni progetti (ricordiamo l'Amaro Partigiano lanciato a Garabombo negli anni scorsi)

LA BUONA BOTTEGA DEL FRESCO SI MOLTIPLICA – realizzeremo in settembre due nuovi negozi di prodotti alimentari freschi dal gusto equo, locale e bio trasformando completamente le botteghe di Corso Lodi e di Via Canonica a Milano, in partnership con Agrofair Altromercato, Cascina S. Alberto e Rimaflow Fuori Mercato. Inoltre abbiamo acquisito a Folzano Brescia un nuovo spazio in comodato da "Fatto in Rete", network di cooperative agricole e sociali locali che producono alimenti freschi e sostenibili.

NUOVE APERTURE TEMPORARY SHOP – apriremo in settembre un nuovo outlet a Scalo Milano e un nuovo punto vendita presso il Centro Commerciale Elnos di Roncadelle (BS): abbiamo bisogno di dare nuove opportunità alla vendita delle nostre collezioni di moda etica e artigianato senza le quali rischiamo di non poter sostenere in modo adeguato i nostri produttori.

VENDITE E COMUNICAZIONE ONLINE – stiamo continuando a lavorare per rinnovare, ampliare e rendere il più efficiente possibile il nostro servizio di vendite online, canale che si è dimostrato fondamentale nei momenti più critici del 2020. Inoltre, stiamo puntando molto sulla comunicazione web, accelerando un percorso già in atto, fondamentale per il posizionamento della cooperativa nei prossimi anni.

ALTROMERCATO E TERRITORIO - La pandemia ci ha avvicinato sia al consorzio Altromercato sia alle altre cooperative e realtà presenti sul territorio: la necessità di una strategia condivisa e di strumenti utili per reagire alla crisi hanno fatto emergere in modo più forte che mai l'importanza di proteggere tutti insieme un patrimonio comune. Questo progetto di economia sociale, sostenibile e solidale che costruiamo insieme giorno dopo giorno può andare avanti se ci muoviamo tutti nella stessa direzione, facendo tesoro delle esperienze e delle risorse comuni.

Criteri di formazione

Il Bilancio al 31/12/2020 è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

Il Bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

La Cooperativa non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né di collegata o di controllante.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale e la direzione aziendale ha valutato in modo prospettico la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del Bilancio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Sono stati esclusi gli utili non realizzati alla data di riferimento e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite maturati nel periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Per l'esercizio 2020 la Cooperativa, tenuto conto della forte riduzione verificatesi nelle attività operative, si è avvalsa della possibilità di sospensione degli ammortamenti, prevista dal D.L. n.104/2020.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali - esclusi i fabbricati e i terreni - sono iscritte al costo storico di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Per costo storico di acquisto si intende il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2008, i fabbricati sono stati sottoposti a rivalutazione volontaria ai sensi del decreto-legge 29/11/2008 n. 185, convertito in legge 28/01/2009, n. 2.

Nel corso dell'esercizio 2020 i fabbricati di via Giambellino, Via Canonica e Corso San Gottardo sono stati sottoposti a rivalutazione ai sensi dell'art.110 del D.L. n.104/2020 (Decreto Agosto). La rivalutazione è stata effettuata aumentando il valore netto degli immobili fino a raggiungimento del valore commerciale attuale emerso da apposite perizie commissionate ad un professionista. Il nuovo valore netto è stato ottenuto tramite la diminuzione dei rispettivi fondi di ammortamento.

I terreni sono iscritti a un valore individuato da una perizia di stima effettuata nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 al fine di eseguire lo scorporo del valore dei fabbricati da quello dei terreni su cui essi insistono. I terreni non sono soggetti ad ammortamento poiché si tratta di cespiti la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Finanziarie

Vengono considerate immobilizzazioni finanziarie non solo le partecipazioni in altre imprese ma anche i crediti che restano immobilizzati per la durata della cooperativa o comunque per una durata superiore ai cinque anni.

La valutazione delle partecipazioni e dei crediti immobilizzati è effettuata al costo d'acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione quali, ad esempio, commissioni e spese e costi d'intermediazione bancaria.

Ai sensi del punto 2), comma 1 dell'articolo 2427bis del Codice civile, si segnala che non sono iscritte nel Bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al valore equo (fair value).

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato; il costo di acquisto è comprensivo degli oneri accessori e di altri oneri imputabili direttamente al prodotto.

Le rimanenze di magazzino sono state valutate applicando il metodo dell'ultimo costo di acquisto che approssima la valutazione con il metodo Fifo.

Titoli

I titoli sono stati valutati al costo di acquisto; sono iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie perché destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono state valutate in base al criterio del costo storico di acquisizione e sono iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie perché rappresentano un investimento duraturo e strategico. Tali partecipazioni non riguardano né società controllate né collegate.

Le partecipazioni vengono svalutate con il metodo del patrimonio netto quando le perdite vengono considerate durevoli e non riassorbibili nel tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi sono esposti al netto di resi e abbuoni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non ci sono crediti e/o debiti in valuta estera.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Ai sensi del punto 8) dell'articolo 2427 del Codice civile, gli Amministratori dichiarano che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo di Bilancio.

A) Credito verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
0	100.100	-100.100

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
346.288	286.918	59.370

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
1.616.935	1.444.679	307.290

Si ricorda che, nel corso dell'esercizio 2008, gli immobili sono stati rivalutati per euro 148.878 - ai sensi del decreto legge 185/2008 convertito in legge 2/2009 - al fine di adeguarne il valore a quello corrente di mercato; si ricorda inoltre che la rivalutazione è stata effettuata mediante iscrizione del maggior valore a incremento del costo storico senza rivalutazione del fondo di ammortamento con conseguente allungamento della residua vita utile.

Nell'esercizio 2020 i Fabbricati di proprietà siti a Milano in via Giambellino, Via Canonica e Corso San Gottardo sono stati sottoposti a rivalutazione ai sensi dell'art.110 del D.L. n.104/2020 (Decreto Agosto). L'importo totale della rivalutazione è stato di 282.897 euro, ottenuta mediante iscrizione di un incremento del costo storico per 1.085 euro e mediante abbattimento dei fondi ammortamento per 281.811 euro.

La rivalutazione non ha avuto alcun impatto sul Conto Economico della Cooperativa, ma è stata iscritta un'apposita riserva di pari valore nel patrimonio netto sociale.

Avvalendosi della possibilità di sospensione degli ammortamenti prevista dal D.L. n.104/2020, per il corrente esercizio non si è proceduto al loro calcolo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
1.616.935	1.697.530	-80.595

Il saldo è così suddiviso:

Depositi cauzionali	per euro	23.107
Partecipazioni	per euro	1.593.829

Ai sensi dei numeri 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice civile si segnala che la società non possiede quote proprie, azioni o quote di società controllanti, né ha acquistato o alienato durante l'esercizio quote proprie, azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
810.649	706.961	103.688

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente, come illustrati e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
1.989.304	2.285.009	-295.705

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni	Totale
verso clienti	419.420			419.420
crediti tributari	164.000			164.000
imposte anticipate	1.267	10.110	7.578	11.375
verso altri	1.394.508			1.394.508
Totale	1.979.196	10.110	7.578	1.989.304

La voce crediti verso clienti è espressa al netto del fondo svalutazione crediti pari a euro 12.093 che rappresenta la valutazione prudenziale del rischio di insolvenza dei clienti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2019	12.093
Utilizzo nell'esercizio	-
Accantonamento esercizio	-
Saldo al 31/12/2020	12.093

La voce crediti tributari è costituita da credito di imposta (ricerca e sviluppo, formazione, su canoni locazione) per euro 90.839, IVA per euro 37.552, INPS per F.I.S. 24.148 e altri crediti verso erario per euro 1.411.

I crediti per imposte anticipate accolgono le differenze temporanee fra poste civilistiche e normativa fiscale. Si ritiene corretto computare fra le differenze temporanee attive solamente quelle relative a

voci che avranno effetto nei prossimi esercizi per un importo complessivo di euro 47.396 che generano, in applicazione della tassazione vigente, minori imposte future per euro 11.375; per motivi prudenziali, non è stato iscritto l'effetto fiscale delle perdite pregresse in quanto non sussiste la certezza del conseguimento di utili corrispondenti nei prossimi esercizi.

La voce crediti verso altri è così composta: libretti di risparmio presso Consorzio Ctm Altromercato per euro 930.801, libretto di risparmio presso Cgm Finance per euro 86.799, libretto di risparmio presso Frantoio del Parco per euro 250.000, anticipi a fornitori per euro 11.368, crediti verso banche per euro 59, credito per imposta rivalutazione Tfr per euro 42, crediti diversi per euro 115.190.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
1.024.329	722.570	301.759

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari e postali	935.448	554.121
Denaro e altri valori in cassa	88.881	168.449
Totale	1.024.329	722.570

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
21.617	31.526	-9.909

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
1.904.908	1.907.598	-2.690

Le voci del patrimonio hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	31/12/2019	Incremento	Decremento	31/12/2020
Capitale sociale	1.896.257	141.544	-45.635	1.992.166
Riserva legale	44.331	-	-32.991	11.340
F.do di riserva statutaria indivisibile	76.200	-	-76.200	0
Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020	0	282.897	-	282.897
Utile dell'esercizio precedente	0	-	-	0
Perdita dell'esercizio	- 109.190	109.190	-381.495	-381.495
Totale	1.907.598	533.631	-536.321	1.904.908

Si ricorda che, nel corso dell'esercizio 2020, alcuni degli immobili della Cooperativa sono stati oggetto di rivalutazione per euro 282.897, ai sensi del decreto legge 104/2020; un'apposita riserva di pari valore è stata iscritta tra le voci del patrimonio netto.

L'incremento del patrimonio netto è rappresentato dalla sottoscrizione di quote di capitale sociale da parte dei soci per euro 141.544 e dalla iscrizione della riserva di rivalutazione per i fabbricati. Il decremento del patrimonio netto è dovuto alla restituzione di capitale sociale ai soci per euro 45.635.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazioni avvenute nei 3 esercizi precedenti per copertura perdite
Capitale sociale	1.992.166	copertura perdite	-
Riserva legale	11.340	copertura perdite	199.421
Riserva di rivalutaz. D.l. 104/2020	282.897	copertura perdite	-

Lo Statuto vieta la distribuzione di dividendi ai soci e stabilisce che le riserve non sono mai ripartibili fra i soci sia durante la vita della cooperativa sia al suo scioglimento.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
164.949	153.273	11.676

Descrizione	Trattamento di fine rapporto
Saldo al 31/12/2019	153.273
Incremento per accantonamento dell'esercizio	15.301
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr	- 378
Decremento per utilizzo dell'esercizio	- 3.247
Saldo al 31/12/2020	164.949

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
5.457.306	5.190.870	266.436

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni	Totale
debiti verso soci per finanziamenti	3.406.687			3.406.687
debiti verso banche	4.024	1.239.908	208.663,22	1.243.932
debiti verso altri finanziatori		306.262		306.262
debiti verso fornitori	343.620			343.620
debiti tributari	759			759
debiti verso istituti di previdenza	16.987			16.987
altri debiti	139.059			139.059
Totale	3.911.136	1.546.170	208.663,22	5.457.306

La voce debiti verso soci per finanziamenti è costituita da prestiti fruttiferi ricevuti dai soci per euro 3.362.609 e da prestiti infruttiferi ricevuti dai soci per euro 44.079 (i prestiti infruttiferi sono tali

sulla base di una espressa rinuncia di una parte dei soci alla remunerazione del proprio prestito). La raccolta di prestiti da soci, prevista dall'articolo 5 dello Statuto, è disciplinata da apposito Regolamento.

Raccolta di risparmio presso soci – Informazioni ai sensi della circolare della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016

L'ammontare complessivo dei prestiti sociali non eccede il limite del triplo del patrimonio. Infatti, il rapporto tra i prestiti ricevuti dai soci e il patrimonio netto della Cooperativa risultante dall'ultimo bilancio approvato è pari a 1,79 così come risulta dal seguente prospetto:

prestiti ricevuti dai soci	3.406.687
patrimonio netto al 31/12/2019	1.907.598
prestiti ricevuti dai soci / patrimonio netto al 31/12/2019 = 3.406.687 / 1.907.598 = 1,79	

L'indice di struttura finanziaria risulta leggermente < 1. Infatti, il rapporto tra il patrimonio netto più i debiti a medio e lungo termine e l'attivo immobilizzato è pari a 0,93, così come risulta dal seguente prospetto:

patrimonio netto + debiti a medio e lungo termine	3.451.078
attivo immobilizzato	3.715.193
patrimonio netto + debiti a m-l termine / attivo immobilizzato = 3.451.078 / 3.715.193 = 0,93	

Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia una situazione di non perfetto equilibrio finanziario dovuta alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della Cooperativa. Gli indici di copertura finanziaria valutano se le risorse investite nel medio-lungo termine sono adeguatamente finanziate con mezzi che presentano la stessa struttura temporale di pagamento. Rispetto al precedente esercizio, in cui l'indice era pari 0,65, il miglioramento è significativo. Questo progresso è da attribuire alla moratoria sui mutui prevista dal DL 73/2021 (Sostegni Bis), di cui si è avvalsa la Cooperativa, che ha bloccato fino al 31/12/2021 la restituzione della quota capitale.

La voce debiti verso altri finanziatori è costituita dal debito nei confronti del Consorzio Cgm Finance per euro 306.262.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali e delle note di credito da ricevere.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed è composta da debito per ritenute d'acconto.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sono relativi a debiti verso Inps.

La voce altri debiti è composta da debiti verso dipendenti e collaboratori per euro 62.173, da debito per interessi su risparmio sociale per euro 37.871, da debiti diversi per euro 39.015.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
33.928	23.552	10.376

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
2.812.852	4.479.983	- 1.667.132

<i>Descrizione</i>	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	2.282.154	4.018.644	-1.736.490
Incrementi immobiliz. per lavori interni	149.007	0	149.007
Altri ricavi e proventi	381.812	461.339	-79.527
Totale	2.812.974	4.479.983	-1.667.009

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti e abbuoni.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
3.087.603	4.602.583	-1.514.980

<i>Descrizione</i>	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.632.894	2.515.239	-882.345
Servizi	382.081	648.019	-265.938
Godimento di beni di terzi	211.694	229.980	-18.286
Salari e stipendi	645.767	763.534	-117.767
Oneri sociali	172.573	210.516	-37.943
Trattamento di fine rapporto e altri costi	18.257	19.066	-809
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	57.746	-57.746
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	105.420	-105.420
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	91.037	0	91.037
Variazione delle rimanenze	-103.688	8.780	-112.468
Oneri diversi di gestione	36.989	44.283	-7.294
Totale	3.087.603	4.602.583	-1.514.980

Godimento di beni di terzi

La voce comprende l'intera spesa per gli affitti.

Ai sensi del punto 22) dell'articolo 2427 del Codice civile, si segnala che non sono in essere contratti di locazione finanziaria. Non si allega pertanto alcun prospetto concernente il calcolo degli effetti patrimoniali ed economici conseguenti all'applicazione del metodo cosiddetto finanziario.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Nell'esercizio 2020 la Cooperativa si è avvalsa della possibilità di sospendere gli ammortamenti, come previsto dal D.L. n.104/2020.

Oneri diversi di gestione

Tale voce, di importo pari a euro 36.989 è composta principalmente da: imposte e tasse deducibili per euro 11.102 euro, quote associative per euro 9.950, Imu per euro 5.259 e altri costi per 10.677 euro.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
1.772	14.578	- 12.806

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Proventi da partecipazioni	0	651	-651
Altri proventi finanziari	50.434	66.635	-16.201
Interessi ed altri oneri finanziari	-48.662	-52.708	4.046
Totale	1.772	14.578	-12.806

Proventi da partecipazioni

Non ci sono stati proventi nel 2020.

Altri proventi finanziari

La voce è composta in prevalenza da interessi attivi sui libretti detenuti presso il Consorzio CTM-Altromercato.

Interessi ed altri oneri finanziari

La voce è composta da interessi su finanziamenti per euro 10.750 e da interessi passivi su risparmio sociale per euro 37.913.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
2.768	1.168	1.600

La voce è costituita da imposte anticipate.

Chico Mendes, in quanto cooperativa sociale ex Legge Regionale n. 69 del 21 aprile 2015, non è assoggettata a Irap.

Riconciliazione tra onere fiscale da Bilancio e onere fiscale teorico

Ai sensi di quanto previsto dal Principio contabile n° 25, si precisa che non è stata riportata la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante da Bilancio e l'onere fiscale teorico in quanto valutata non significativa.

Altre informazioni

La Banca popolare di Milano si è costituita fideiussore solidale, nell'interesse di Chico Mendes, a favore di Azienda Trasporti Milanese spa per euro 3.250.

Ai sensi del punto 6 ter) dell'articolo 2427 del Codice civile gli Amministratori dichiarano che non esistono crediti o debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ai sensi del punto 16 bis) dell'articolo 2427 del Codice civile si fa presente che non è stabilito uno specifico corrispettivo per la revisione legale dei conti in quanto l'importo di euro 9.741 (Compensi

a revisori esterni) contempla sia il compenso per le prestazioni relative alla certificazione del bilancio sia il compenso per le prestazioni relative al controllo legale.

Ai sensi dei punti 19), 20) e 21) dell'articolo 2427 del Codice civile gli Amministratori dichiarano che la Cooperativa non ha emesso altri strumenti finanziari, non possiede patrimoni né finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Ai sensi del punto 22 bis) dell'articolo 2427 del Codice civile si precisa che la Cooperativa non ha compiuto operazioni con parti correlate.

Ai sensi del punto 22 ter) dell'articolo 2427 del Codice civile si precisa che la Cooperativa non ha in essere accordi diversi da quelli già risultanti dallo Stato patrimoniale.

Approvazione del Bilancio al 31/12/2020 e destinazione del risultato d'esercizio

Il Bilancio al 31/12/2020, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione invita quindi l'Assemblea dei soci all'approvazione del presente Bilancio che presenta una perdita di euro 381.495 e propone, ai sensi dello Statuto sociale e delle norme di legge vigenti, di riportare a nuovo la copertura della perdita.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Filiberto Boffi



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Boffi Filiberto, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 la corrispondenza del documento informatico predisposto per l'invio telematico contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa a quelli conservati agli atti della società.

